

**E poi lo sguardo si sposta e vedo le mani di una ragazza, Carmela...
le osservo e le vedo ferme, piccole, immobili.
Da quando ha subito un incidente in macchina non possono più muoversi...
come gran parte del suo corpo.**

Guardo le sue mani e le ascolto...

Le sento fresche e morbide ... pronte ad accogliere ogni minimo movimento, anche se breve e lieve...

Guardo le sue mani e respiro...

Le sento fragili e bisognose di un contatto... pronte a farsi sostenere da quelle degli altri per lasciarsi guidare e trasportare nella fatica di tutti i giorni...

Guardo le sue mani e sorrido...

Le sue mani esprimono tutta la sua voglia di raccontarci quanto sia importante e determinante scegliere ogni giorno di credere nella vita e ricominciare a muoversi...

E sono mani prestate quelle che imprimono su un foglio di carta tutte le emozioni che Carmela mamma dedica, con dolcezza, a suo figlio:

"Quel giorno mentre aspettavo i soccorsi, l'unica immagine che avevo davanti agli occhi eravate tu ed il tuo papà; è lì che ho compreso che avrei fatto di tutto per stare di nuovo bene insieme.

Ogni mattina, dietro ogni mio sforzo in palestra ci sei tu che, grazie alla tua forza e al tuo coraggio, mi dai la forza di affrontare tutto"...
"torno presto, aspettami, ti amo".

Partiamo insieme da queste MANI e scegliamo di diventare TESTIMONI consapevoli nell' aprire le nostre MANI e sostenere progetti concreti di aiuto, come quello che l'associazione si ripropone nella raccolta di fondi a favore di Carmela. A breve, infatti, il suo "viaggio" continuerà anche all'Estero: Carmela si recherà in Austria per sottoporsi ad ulteriori cure neuro abilitative in modo da proseguire il suo cammino e lasciare rifiorire la sua autonomia.

Questo è un inizio, un primo passo che può dare il via ad altri progetti di cui l'Associazione Mani si prenderà cura.

Apri con delicatezza la tua mano e appoggiala sulla nostra, vuoi?